

OPERE PIE ■ È L'ULTIMO ATTO DI UNA BATTAGLIA POLITICA INIZIATA LA SCORSA ESTATE

Cda scelto con un bando pubblico

Un bando pubblico per la selezione dei consiglieri di nomina del sindaco da inserire nel cda della Fondazione Opere Pie Riunite. È stato pubblicato ieri il bando, aperto fino al 9 dicembre, per individuare personalità in grado di rappresentare il Comune all'interno della Fondazione. È l'ultimo atto di una battaglia politica che prosegue da questa estate, ed è anche l'atto che "normalizza" i rapporti tra amministrazione comunale e Opere Pie. In estate il cda delle Opere Pie aveva votato e trasmesso in Regione una modifica dello statuto che cambiava le norme relative ai poteri di nomina, di fatto sottraendo al sindaco l'indicazione diretta (tre membri) o indiretta (una rosa di quattro nomi tra cui il cda ristretto ne sceglieva altri due) della maggioranza dei consiglieri. Gli altri due membri sono nominati da Fonda-

zione Comunitaria della provincia di Lodi e dall'associazione "Il Samaritano". La proposta di modifica sottraeva al sindaco la nomina di due consiglieri affidandola a due associazioni, Avis e Caritas, ma l'amministrazione aveva da subito contestato forma e sostanza della variazione, non concordata e nemmeno comunicata al Comune. Regione Lombardia ha rinviato le modifiche allo statuto all'ente con alcune richieste di chiarimenti a ottobre, e nel frattempo il sindaco, su mandato del consiglio comunale, ha revocato la nomina ai consiglieri di competenza, di fatto facendo venire meno il cda rimasto senza numeri (per via di altre due dimissioni precedenti). A quel punto il 4 novembre il presidente della Fondazione ha comunicato al Comune che il cda è decaduto, e ha avviato le procedure per le

nuove nomine, da effettuarsi con le vecchie regole. Per i componenti di nomina sindacale, che restano discrezionali sulla volontà del sindaco, il primo cittadino ha voluto un bando pubblico. «Mi risulta sia la prima volta che si fa ricorso a un bando pubblico, ma l'ho voluto fortemente per una questione di trasparenza e per cercare di allargare la platea in cui fare la scelta anche a persone che finora magari sono rimaste lontane - spiega il primo cittadino Francesco Passerini -. La nomina rimane discrezionale, ma speriamo di avere un riscontro e di poter quindi valutare curricula nuovi». La scadenza per le candidature è il 9 dicembre, e possono partecipare tutti coloro che hanno i requisiti richiesti al bando, quelli pari per la nomina a consigliere comunale,

An. Ba.

il Cittadino **CODOGNO**

INPIRE ■ L'ISTITUTO DI CREDITO EROGHERÀ ZONA EURO PER LA VIDEOCONESSIONE

LA PIETÀ DELLA SPINA PAROLA AL CAMPIONE DELLA MONTANA DI CANTAVO

LA DEVIZIONE DI MARIA A DIO È UN INCOSILO PER L'ARMA

Centropadana con il Comune per il progetto sulla sicurezza

ANNO BUONO

SAVATEL MONTATA SU CARRO DI MARCHIO DEL CENTRO

POSTI "OCCLUSI" PER LE DONNE VITTIME DELLA VIOLENZA

Automobilisti "evasori", arriva il vigile elettronico